

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## 1. CRITERI GENERALI

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti.

Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, è definita dalle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Lavorare per competenze significa favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune e consapevoli di partecipare ad un processo di crescita interculturale.

Normativa di riferimento: D.Lgs 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.Lgs 62/2017 - ART. 1 PRINCIPI. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

**Comma 1.** "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

**Comma 2.** "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione è quindi un processo continuo, fondata su criteri ed elaborata collegialmente;

misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa).

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Risponde a diverse funzioni:

- a.** verificare gli apprendimenti programmati;
- b.** adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- c.** predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- d.** fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- e.** promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- f.** fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- g.** comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

## **2. PROCESSI EDUCATIVO – COMPORTAMENTALI**

D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Art. 1 - PRINCIPI. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

**Comma 3.** La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

# GIUDIZIO RELATIVO AL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

## I QUADRIMESTRE

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti.

### GIUDIZIO DA 10

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi propositivo, costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e appassionato. Il metodo di studio risulta autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto, consapevole e originale. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale.

### GIUDIZIO DA 9

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e interessato. Il metodo di studio risulta autonomo ed efficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato comprende e interagisce in modo corretto ed efficace e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto e consapevole. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una distinta capacità di organizzare il lavoro.

## GIUDIZIO DA 8

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi responsabile ed evidenziando un impegno costante. Il metodo di studio risulta adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo efficace. Nell'ambito matematico e scientifico- tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento adeguati.

## GIUDIZIO DA 7

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi abbastanza collaborativo ed evidenziando un impegno a volte superficiale. Il metodo di studio risulta non sempre adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo abbastanza appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. Nell'ambito matematico e scientifico- tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo essenziale ma sostanzialmente corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento settoriali.

## GIUDIZIO DA 6

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo se sollecitato ed evidenziando un impegno selettivo. Il metodo di studio risulta incerto e approssimativo. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. Nell'ambito matematico e scientifico- tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo incerto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento essenziali.

## GIUDIZIO DA 5

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi poco collaborativo ed evidenziando un impegno selettivo e discontinuo. Il metodo di studio risulta disorganizzato e inefficace. Nell'ambito della

comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso e poco autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento superficiali e discontinui.

## **II QUADRIMESTRE - SCRUTINIO FINALE**

### **GIUDIZIO DA 10**

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi propositivo, costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e appassionato. Il metodo di studio è risultato autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto, consapevole e originale. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale.

### **GIUDIZIO DA 9**

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi costruttivo e responsabile consapevole e interessato. Il metodo di studio è risultato autonomo ed efficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto e consapevole. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro.

## GIUDIZIO DA 8

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi responsabile ed evidenziando un impegno costante. Il metodo di studio è risultato adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento adeguati.

## GIUDIZIO DA 7

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo ed evidenziando un impegno a volte superficiale. Il metodo di studio è risultato abbastanza adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessivamente semplici, coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo essenziale ma sostanzialmente corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento settoriali.

## GIUDIZIO DA 6

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo se sollecitato ed evidenziando un impegno selettivo. Il metodo di studio è risultato incerto e approssimativo. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo incerto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento essenziali.

## GIUDIZIO DA 5

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della

comunità scolastica dimostrandosi poco collaborativo ed evidenziando un impegno mediocre e discontinuo. Il metodo di studio è risultato disorganizzato e inefficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso e poco autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento superficiali e discontinui.

**N.B. Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla scheda.**

## **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi. Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente coordinatore di classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

L'alunno/a ha dimostrato...

<b>OTTIMO</b>	▪	interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche
	▪	regolare e serio adempimento dei doveri scolastici
	▪	rispetto dei compagni e della comunità scolastica
	▪	rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto
	▪	ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe
	▪	uso rispettoso e responsabile delle strutture e dei materiali della scuola
<b>DISTINTO</b>	▪	interesse e partecipazione abbastanza attiva alle attività scolastiche
	▪	regolare adempimento dei doveri scolastici
	▪	rispetto del Regolamento di Istituto
	▪	ruolo collaborativo all'interno della classe

	▪	uso rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
<b>BUONO</b>	▪	interesse e partecipazione alle attività scolastiche
	▪	adempimento abbastanza costante dei doveri scolastici
	▪	sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto
	▪	ruolo abbastanza collaborativo all'interno del gruppo classe
	▪	uso nel complesso rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola
<b>DISCRETO</b>	▪	interesse e partecipazione settoriale per le attività scolastiche
	▪	adempimento non sempre costante dei doveri scolastici
	▪	discreta applicazione del Regolamento di Istituto
	▪	ruolo discretamente collaborativo all'interno del gruppo classe
	▪	uso nel complesso abbastanza rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola
<b>SUFFICIENTE</b>	▪	discontinuo interesse per la maggior parte delle attività scolastiche
	▪	parziale adempimento dei doveri scolastici